



Modalità di gestione e liquidazione delle borse di dottorato di ricerca

Le disposizioni che seguono si applicano alle borse di dottorato relative ai progetti di formazione alla ricerca approvati in esito all' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti di formazione per la ricerca territorio: transizione tecnologica, culturale, economica e sociale verso la sostenibilità PR FSE+ 2021/2027. Priorità 2. istruzione e formazione - Obiettivo specifico e)" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 154 del 06 febbraio 2023.

In coerenza con il Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, e di quanto già definito nell'Avviso sopra citato e nella deliberazione di Giunta regionale di approvazione dei Progetti di formazione alla ricerca, l'Area "Gestione e liquidazione delle attività di orientamento, educazione, istruzione e formazione tecnica e professionale e alte competenze" provvederà ad erogare gli importi annuali sulla base dei valori indicati e, in particolare:

- euro 1.927,63/mese per i mesi senza periodo trascorso all'estero;
- euro 2.891,45/mese per i mesi con periodo trascorso all'estero.

Al fine di consentire le necessarie procedure di controllo, l'Area invierà alle Università titolari di dottorati di ricerca appositi "Modelli" che riepilogano i dati e la documentazione necessaria da utilizzare per la richiesta di erogazione delle borse, predisposti in coerenza con il Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 e con quanto indicato nel documento "Template for submitting data for the consideration of the Commission (Article 14(1) ESF)", sopra richiamato, di seguito illustrati.

In particolare, l'Ateneo dovrà inviare all'Area summenzionata la comunicazione di avvio di ciascun percorso di dottorato riferito al 39° ciclo entro 30 giorni dalla data di inizio dello stesso, unitamente al provvedimento di assegnazione della Borsa di Dottorato a seguito dell'espletamento delle selezioni.

Inoltre, l'Ateneo deve impegnarsi a:

- costituire un comitato di indirizzo e valutazione che permetta una restituzione e un confronto unitario relativamente ai risultati anche intermedi conseguiti;
- collaborare con ART-ER al fine di valorizzare le progettualità nel quadro degli interventi e delle azioni a sostegno dell'ecosistema dell'innovazione e della ricerca;
- valorizzare e promuovere tutte le modalità di collaborazione inter Ateneo al fine di valorizzare l'approccio multidisciplinare e garantire e promuovere, anche in fase di realizzazione, l'unitarietà dell'investimento;
- ottemperare agli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 in materia di rilevazione dei dati per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento;
- rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, come specificato al paragrafo Q dell'Avviso sopracitato.

Nel "Modello" con cui l'Università inoltrerà la richiesta di erogazione del finanziamento della borsa di dottorato di ricerca per l'annualità di riferimento, dovrà essere riportato il codice CUP già inviato all'Area interventi formativi e per l'occupazione e dovrà essere attestato dall'Università medesima:

- che il beneficiario è stato informato che l'attività è stata approvata dalla Regione Emilia-Romagna e co-finanziata con risorse del Programma FSE+ 2021-2027, indicando gli estremi degli atti regionali, e che lo stesso ha sottoscritto per presa visione l'Informativa FSE+;
- che è stata tenuta evidenza di svolgimento dell'attività di ricerca su documentazione conservata presso la sede del dipartimento universitario, disponibile per le eventuali verifiche di competenza;
- la data di termine dell'attività per l'anno di riferimento;
- i dati anagrafici del beneficiario, e, inoltre, che lo stesso è stato ammesso al corso di dottorato in esito alle procedure di evidenza pubblica attivate dall'Ateneo, che ha effettuato attività di ricerca nell'anno accademico per n. mesi _____, di cui n. _____ giorni prestati all'estero, con specifiche relative ai periodi svolti in co-tutela con soggetti esteri, che ha raggiunto gli obiettivi formativi del percorso e che può accedere all'annualità successiva (o che ha terminato la terza/quarta annualità).

Al "Modello" dovranno essere allegati i sottoelencati documenti:

- copia delle schede informative sulle risorse FSE+, controfirmate per ricevuta dai borsisti (in corrispondenza alla prima annualità) e ogni altro documento utile ad attestare il rispetto degli

- obblighi di comunicazione e visibilità di cui al punto Q dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti;
- nel caso di dottorati in co-tutela con soggetti esteri, la documentazione comprovante l'effettiva attivazione della co-tutela;
 - il verbale del Collegio dei Docenti contenente una breve relazione scientifica e valutazione dell'attività svolta dal dottorando, comprendendo la descrizione dell'eventuale attività di ricerca svolta all'estero e l'eventuale ammissione all'anno successivo;
 - a conclusione della terza/quarta annualità: il verbale del Collegio dei Docenti contenente una breve relazione scientifica, la valutazione sull'attività complessiva svolta dal dottorando, l'eventuale ammissione all'esame finale e verbale della Commissione dell'esame finale.

Si precisa che l'erogazione del finanziamento avverrà, relativamente al singolo anno accademico, a seguito del ricevimento della comunicazione da parte dell'Ateneo che il beneficiario della borsa ha raggiunto gli obiettivi del percorso e che può pertanto accedere all'annualità successiva, e sarà determinata in funzione del numero di mesi di lavoro prestato su posti di dottorato e della realizzazione sul territorio nazionale o all'estero, anche sulla base della effettiva attivazione della co-tutela.

Gli importi relativi ai periodi trascorsi all'estero saranno erogati sulla base dei valori sopra indicati, in funzione del numero di mesi di lavoro prestati all'estero o delle frazioni di mese, considerando 30 il numero convenzionale dei giorni di un mese.